

**BILANCIO DI PREVISIONE  
2019-2021**

**NOTA INTEGRATIVA**

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è almeno triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- *politico-amministrativa* in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di governance esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di *programmazione finanziaria* poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di *destinazione delle risorse* a preventivo attraverso la funzione *autorizzatoria*, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di *verifica degli equilibri finanziari* nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate. Per le regioni il bilancio di previsione costituisce sede per il riscontro della copertura finanziaria di nuove o maggiori spese stabilite da leggi della regione a carico di esercizi futuri;
- *informative* in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario della amministrazione.

La classificazione delle spese in missioni, programmi, macroaggregati, capitoli ed eventualmente, in articoli, prevista dagli articoli 12, 13 e 14 del decreto legislativo n. 118/2011, è posta in relazione ai livelli di governo cui è attribuita la responsabilità della distribuzione delle risorse.

La funzione politico amministrativa di indirizzo e controllo è svolta dal Consiglio, che la esercita attraverso l'approvazione del bilancio autorizzatorio per missioni e programmi e titoli, che ripartisce le risorse disponibili tra le funzioni e i programmi.

Nel rispetto del principio contabile generale n. 1 dell'annualità del bilancio l'ordinamento prevede l'impiego del metodo scorrevole nella redazione del bilancio di previsione finanziario. Pertanto, ogni anno risulta necessario aggiornare il bilancio di previsione:

- con l'inserimento delle previsioni relative ad un ulteriore esercizio;
- adeguando le previsioni relative a tutti gli esercizi considerati nel bilancio, in considerazione delle indicazioni del documento di programmazione aggiornato, dei risultati presunti della gestione dell'esercizio precedente, anche con riferimento agli impegni già assunti, all'evoluzione normativa;
- con l'indicazione, per tutti i programmi di spesa considerati in ciascuno degli esercizi in cui il bilancio è articolato, degli "impegni già assunti" alla data di elaborazione del documento.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, istituisce, tra gli allegati obbligatori al Bilancio di Previsione, alla lettera m) la "nota integrativa".

Secondo quanto indicato al punto 9.11.1, la nota integrativa allegata al Bilancio prevede un contenuto minimo costituito da:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale; altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio;
- j) Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalle legge o necessarie per l'interpretazione del Bilancio di Previsione.

***LETTERA A) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo.***

Quadro generale riassuntivo delle previsioni di Bilancio 2019-2021  
(ALLEGATO 1).

Le previsioni del bilancio 2019-2021 sono state elaborate in base ai principi contabili allegati al D.lgs. n. 118/2011 ed ai risultati delle precedenti gestioni di bilancio. Il Bilancio di Previsione è stato redatto in condizioni politiche tributarie e fiscali invariate.

Dal prospetto “Verifica Equilibri di Bilancio” si evince che le Entrate in Conto Capitale (concessione edilizie) finanziano per € 37.540,00 per l’anno 2019, € 25.000,00 per l’anno 2020 e €19.266,29 per l’anno 2021 le Spese Correnti al fine di garantire la manutenzione ordinaria delle opere di Urbanizzazione con particolare riferimento al cap. 2800/6/1 corrispondente al trasferimento all’Unione Collinare per la manutenzione strade

L’analisi specifica delle previsioni per ogni singola imposta è riportata nella parte del DUP riservata agli indirizzi in materia di tributi e tariffe.  
Nel dettaglio sono di seguito riportati i criteri per la formulazione delle previsioni delle voci più rilevanti del Bilancio 2019/2021:

## ENTRATA

**Imposta Municipale Unica:** alla data di elaborazione della presente nota integrativa non risultano modifiche alla normativa IMU. Per il comune di

Castagnole delle Lanze il gettito previsto a Bilancio, in leggero rialzo rispetto all'anno precedente, è pari a € 604.000,00 per ciascuna annualità. La somma iscritta a Bilancio è al netto della quota trattenuta dallo Stato destinata al finanziamento del Fondo di Solidarietà.

**Violazioni Imposta Municipale Unica:** è previsto per l'anno 2019 un gettito relativo alle Violazioni IMU di € 40.000,00 determinato in base agli avvisi di accertamento elaborati dall'Ufficio tributi, nelle annualità precedenti. A fronte di tale stanziamento di Entrata si è provveduto ad effettuare il relativo accantonamento al Fondo Crediti dubbia esigibilità .

**Tributo sui servizi indivisibili:** Non è previsto alcun introito per La Tasi in quanto tale tipo di tributo non è istituito presso il comune

**Tari:** il gettito TARI iscritto a Bilancio per l'anno 2019 e successivi è pari a € 480.000,00. Tale previsione è la risultanza dell'applicazione delle tariffe che saranno deliberate contestualmente all'approvazione al Bilancio.

**Trasferimenti correnti:** i trasferimenti correnti sono stati stimati sulla base dei dati definitivi dell'anno 2018 riportati sul portale [finanzalocale.interno.gov.it](http://finanzalocale.interno.gov.it)

TRASFERIMENTO COMPENSATIVO IMU (C.D. IMMOBILI MERCE ART. 3, DL 102/13 E DM 20/06/2014): € 2.891,06

TRASF. COMP. IMU COLT. DIRETTI E ESENZIONE FABB. RURALI (ART. 1, C 707, 708, 711, L. 147/2013): € 21.127,12

TRASFERIMENTO COMPENS. IMU IMMOBILI AD USO PRODUTTIVO (ART. 1, C. 21, L. 208/15): € 176,63

CONTRIBUTO CONSEGUENTE STIMA GETTITO ICI 2009 E 2010 (ART 3 COMMA 3 DPCM 10 MARZO 2017): € 826,73

CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO MUNICIPALE:  
€ 7.561,52

ALTRE EROGAZIONI DI RISORSE CHE NON COSTITUISCONO TRASFERIMENTI ERARIALI: € 3.855,03

Alla luce di quanto sopra è stata iscritta a bilancio la somma di € 30.667 per l'anno 2019 e 30.000 per gli anni 2020-2021 quali "TRASFERIMENTI DIVERSI DALLO STATO" ed € 3800 quale "TRASFERIMENTO 5 x 1000" per il 2019 e rispettivamente 3066,29 e 3800 per gli anni 2020 e 2021

Tali somme sono precauzionalmente inferiori a quelle di riferimento del precedente esercizio.

**Fondo di solidarietà:** il Ministero delle Finanze ha reso note in via provvisoria le modalità di calcolo delle spettanze l'anno 2019 che parrebbero essere sostanzialmente pari a quelle dello scorso anno quantificabili pertanto in € 359.333 per l'anno 2019 e leggermente in crescita per il successivo biennio.

**Proventi dalle concessioni edilizie** – I proventi e sanzioni relativi alle concessioni edilizie sono destinati esclusivamente e senza limiti temporali alla realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi dei centri storici e delle periferie degradate, a interventi di riuso e rigenerazione, demolizioni di costruzioni abusive, riqualificazione ambientale etc. Le previsioni di Bilancio sono di seguito illustrate:

Proventi delle Concessioni edilizie che finanziano il Titolo II della Spesa:

anno 2019 € 50.500	
finanziano :	€ 22.475 Opere di Urbanizzazione cap.8230/3/1
	€ 19.525 Rifacimento I.P. (rata) cap. 83203/1
	€ 7.500 Manut. str. Patrimonio cap. 634010/1
	€ 1.000 Piano amm. Regione cap. 9910/5/1
anno 2020 € 50.500	
finanziano :	€ 22.475 Opere di Urbanizzazione cap. 8230/3/1
	€ 19.525 Rifacimento I.P. (rata) cap. 8320/3/1
	€ 5.000 Restituzione Loculi cap. 95306/1
	€ 3.500 Piano amm. Regione cap. 9910/5/1
anno 2021 € 50.500	
finanziano :	€ 22.475 Opere di Urbanizzazione cap. 8230/3/1
	€ 19.525 Rifacimento I.P. (rata) cap. 8320/3/1
	€ 5.000 Restituzione Loculi cap. 95306/1
	€ 3.500 Piano amm. Regione cap. 9910/5/1

Proventi delle concessioni edilizie finanziano rispettivamente per € 37.540, 25.000 e 19.266,29 la manutenzione ordinaria strade negli anni 2019-2020-2021 gestita tramite l'Unione Collinare (cap.2800/6/1)

**Trasferimenti da Acquedotto Valtiglione per rimborso quota mutui fognatura/depurazione:** è stata riscritta la quota di rimborso mutui fognatura e depurazione da parte di Acquedotto Valtiglione in € 57.881,00 secondo il prospetto fornito;

## SPESA

**Macroaggregato 101:** si è provveduto ad adeguare tutte le voci di spesa in base agli aumenti contrattuali previsti dal CCNL 2016-2018;

**Fondo crediti dubbia esigibilità:** il nuovo principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria prevede l'obbligatorietà di inserire in bilancio degli accantonamenti per passività potenziali (fondi spese e rischi) e l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si allega prospetto "Fondo crediti dubbia esigibilità" ([ALLEGATO 2](#)).

Si precisa che il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa.

A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. Nell'Esercizio 2019, come consentito dalla normativa, lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità deve essere almeno pari al 85% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, per il 2019 almeno pari al 95% e per il 2021 pari al 100%.

Si precisa che non sono stati previsti accantonamenti per tutti i crediti nei confronti di:

Comunità delle Colline tra Langa e M.to;

Cidar S.r.l.;

Acquedotto Valtiglione S.p.A.;

Gestore Energia Elettrica (accertati per cassa);

Si dettagliano le voci del Fondo Teorico e Fondo effettivo:

Voce	Cap.	Art.	Descrizione	F.C.D.E. Teorico 2019	F.C.D.E. Reale 2019	F.C. Teo 2019
1005	2	1	ACCERTAMENTI ICI/IMU	13.752,00	13.752,00	13.
1026	2	1	TARI	25.344,00	25.344,00	25.
1028	2	1	RISCOSSIONE COATTIVA TARI	0	0	
2088	2	1	proventi da estrazione per coltivazione cave	0	0	
3000	1	1	Proventi diritti di segreteria ufficio tecnico	0	0	
3004	2	2	diritti per il rilascio carte d'identita' elettroniche	0	0	
3011	2	1	proventi dell'illuminazione votiva	2.250,00	2.250,00	2.
3013	2	1	proventi dei servizi di mensa	0	0	
3050	2	1	concessione loculi	0	0	
3051	2	1	contributo da gse (fotovoltaico)	0	0	
3125	2	1	canone per l'occupazione spazi ed aree pubbliche	0	0	
3135	2	1	PROVENTI DA GESTIONE IMPIANTO SPORTIVO proventi iniziativa "adotta un filare e comune	0	0	
3139	2	1	vinificatore"	0	0	
2090	2	1	Contributo Istituti bancari e privati per iniziative varie	0	0	
3121	2	1	rimborso dall'erario per credito iva	0	0	
3121	2	3	rimborso dall'erario per credito iva	0	0	
3137	2	1	RIMBORSI DA ASSICURAZIONI	0	0	
3138	2	1	introiti e rimborsi diversi	42	42	
3138	2	2	RIMBORSI DA ENEL	0	0	
3138	2	3	introiti e rimborsi diversi	0	0	
				41.388,00	41.388,00	41.
				85%	35.179,80	

Cautelativamente si è stanziata nel triennio la somma di € 1.000,00 per **Fondo rischi spese legali**;

È previsto, come per gli anni precedenti l' **accantonamento Indennità di fine mandato** del Sindaco. Si evidenzia che il 2019 scade il mandato dell'attuale amministrazione e pertanto è stato previsto uno stanziamento maggiore per l'indennità di carica in attesa di conoscere le decisioni in merito dei nuovi amministratori;

*LETTERA B) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

Vedere allegato "AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO"

*LETTERA C) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;*

Non ricorre la fattispecie.

*LETTERA D) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con contributi e con le risorse disponibili;*

Si allega prospetto riportante l'elenco delle nuove spese iscritte al Titolo 2 con il dettaglio della relativa modalità di investimento. Tali spese sono così riepilogate:

## SPESE INVESTIMENTO ANNO 2019

## SPESA

## ENTRATA

## FINANZIAMENTO

6340/20/1	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI COMUNALI	€ 50.000,00	€ 50.000,00	CTR.FINANZIARIA 2019
6390/15/3	MESSA IN SICUREZZA PALAZZO COMUNALE	€ 750.000,00	€ 750.000,00	CTR. STATO
6340/10/1	MANUTENZIONE PATRIMONIO COMUNALE	€ 7.500,00	€ 7.500,00	ONERI URBANIZZAZIONE
7230/5/1	MESSA IN SICUREZZA SCUOLA MATERNA	€ 700.000,00	€ 700.000,00	CTR. STATO
7700/10/1	MANUT. STRAORD. CHIESA BATTUTI	€ 45.000,00	€ 20.000,00	CTR. CRAT
			€ 25.000,00	VENDITA TERRENI
8230/1/1	MESSA IN SICUREZZA VIABILTA' COMUNALE	€ 200.000,00	€ 200.000,00	CTR. STATO
8230/3/1	OPERE DI URBANIZZAZIONE	€ 22.475,00	€ 22.475,00	ONERI URBANIZZAZIONE
8230/40/5	MESSA IN SICUREZZA PARCO RIMEMBRANZA	€ 300.000,00	€ 300.000,00	CTR. STATO
8320/3/1	RIFACIMENTI IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	€ 19.525,00	€ 19.525,00	ONERI URBANIZZAZIONE
9530/6/1	RESTITUZIONE AREE E LOCULI	€ 5.000,00	€ 5.000,00	VENDITA TERRENI
9910/5/1	RIMBORSO MUTUO REGIONE	€ 3.500,00	€ 2.500,00	VENDITA TERRENI
			€ 1.000,00	ONERI URBANIZZAZIONE

€ 1.950.000,00	STATO
€ 50.500,00	ONERI URBANIZZAZIONE
€ 32.500,00	VENDITA TERRENI

**LETTERA E)** *Gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi.*

Per una corretta lettura dei dati di bilancio è opportuno riportare alcune informazioni in merito a tale fondo, elemento che più di ogni altro rende evidente le profonde innovazioni derivanti dall'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria potenziato. Come riportato nel principio applicato della competenza finanziaria, il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello di assunzione e nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale, ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio – ma non esclusivamente - per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. Il fondo pluriennale è

immediatamente utilizzabile, a seguito dell'accertamento delle entrate che lo finanziano, ed è possibile procedere all'impegno delle spese esigibili nell'esercizio in corso (la cui copertura è costituita dalle entrate accertate nello stesso esercizio finanziario), nonché all'impegno delle spese esigibili negli esercizi successivi (la cui copertura è effettuata dal fondo). In altre parole, il principio della competenza potenziata prevede che il fondo pluriennale vincolato sia uno strumento di rappresentazione della programmazione e previsione delle spese, sia correnti che di investimento, che evidenzia con trasparenza e attendibilità il procedimento di impiego delle risorse acquisite dall'Ente che richiedono un periodo di tempo pluriennale per il loro effettivo impiego e utilizzo per le finalità programmate. In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte: - la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi; - le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi. Il fondo pluriennale 2019 vincolato iscritto in spesa è costituito come dettagliato nell' [ALLEGATO 3](#).

**LETTERA F) *L'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.***  
NEGATIVO

**LETTERA G) *gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;***  
NEGATIVO

**LETTERA H) *l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;***

Con deliberazione di C. C. si è provveduto ad effettuare la revisione periodica delle società partecipate. Si dettaglia l'elenco completo di tutte le partecipazioni:

C.I.S.A. Asti Sud - [www.cisaastisud.it](http://www.cisaastisud.it)

Consorzio di Bacino Rifiuti Astigiano - [www.cbra.it](http://www.cbra.it)

I.S.R.A.T. - [www.israt.it](http://www.israt.it)

ATO 5 - [www.ato5astigiano.it](http://www.ato5astigiano.it)  
GAL (Gruppo Azione Locale Terre Astigiane) - [www.terreastigiane.it](http://www.terreastigiane.it)  
GAIA - [www.gaia.at.it](http://www.gaia.at.it)  
Acquedotto Valtiglione SpA - [www.acquedottovaltiglionespa.it](http://www.acquedottovaltiglionespa.it)  
C.I.D.A.R. Srl – n.d.

**LETTERA I) *l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;***

ACQUEDOTTO VALTIGLIONE SPA	2,36%
CIDAR SRL (In liquidazione)	12,00%
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE CISA	6,08%
CONSORZIO SMALTIMENTO RIFIUTI ASTIGIANO (CBRA)	1,663%
GAIA SPA	1,71%
I.S.R.AT.	1,26%
CO.GE.C.A	7,16%
GAL Gruppo di azione locale Terre Astigiane Nelle colline patrimonio dell'umanità SCARL	3,75%

**LETTERA J) *altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.***

- A Bilancio di Previsione per l'anno 2019 sono stati stanziati in spesa € 45.000 per sostenere gli oneri per le elezioni amministrative, regionali ed europee; è stato previsto in Entrata il capitolo di rimborso per le elezioni regionali ed europee per € 30.000.